

Alla libreria "Parole nel tempo" gli ultimi romanzi di Andrea Vitali

La Libreria Parole nel Tempo, in via Partigiani, 19 a Lecco, riprende le presentazioni dopo l'interruzione dovuta alla pandemia.

Mercoledì 23 alle 18 lo scrittore Andrea Vitali presenterà i suoi due ultimi romanzi: "Vivida, mon amour" (Einaudi) e "Un bello scherzo" (Garzanti). Sarà così possibile confrontare i due volti della scrittura dell'autore bellanese.

"Vivida mon amour" narra la storia di un giovanissimo medico, che si innamora di una misteriosa ragazza incontrata ad una festa. Inizia così un travagliato corteggiamento in cui ogni luogo comune viene sovvertito e rivoluzionato. Il risultato è una tragicommedia in cui sveltano la pratica determinazione di Vivida e l'imbarazzante ingenuità del suo spasimante. Dallo scontro tra due universi opposti, nascono situazioni limite, che sfociano spesso nel grottesco. Se a tutto questo aggiungiamo la caustica ironia di Andrea Vitali, possiamo comprendere che la miscela esplosiva che si viene a creare è tutt'altro che romantica. Ultimissima opera, in ordine d'uscita, è "Un bello scherzo", nuovo caso del maresciallo Maccadò, il carabiniere che vigila sulla sicurezza di una Bellano anni Trenta.

A dare il canonico fuoco alle polveri è l'arresto, da parte della Milizia confinaria, del maestro Fiorentino Crispini, collaboratore del quotidiano "La Provincia - Il Gagliardetto". Le manette ad una rispettabile persona della comunità bellanese, sarà il mistero, a cui dovrà dare una spiegazione il maresciallo.

A seguire, mercoledì 30 alle 18, Germano Maifreda, ordinario di Storia economica all'Università degli studi di Milano, presenterà il suo saggio "Italya. Storie di ebrei, storia italiana" (Laterza). In quest'opera rivive un vero e proprio caleidoscopio di storie di ogni giorno, che hanno come protagonisti donne e uomini ebrei. Troveremo banchieri e sovrane, imperatori e gioiellieri, esorcisti e poetesse, librai e massoni, parlamentari, pittori, ciarlatani e musicisti. Storie di ebrei, tutte parte di un'unica, sorprendente, storia italiana. La maggior parte degli italiani non è abituata a pensare alla lunga storia del proprio Paese anche come storia degli ebrei che pure, fin dall'epoca romana, lo abitarono ininterrottamente. Né, al contrario, la vitalissima storia ebraica nella nostra penisola è di solito concepita come parte integrante della storia italiana. Germano Maifreda rovescia questo paradigma, sostenendo che conoscere la storia degli ebrei è indispensabile per capire la storia d'Italia nel suo complesso.

LA PROVINCIA